

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche	Latitudine	Longitudine
		Nel sistema di riferimento	
		(UTM 32/ED50/WGS84)	
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali/fognatura/ suolo o strati superficiali del sottosuolo/acque sotterranee/altro	
		Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)	
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo/saltuario/periodico	Se periodico, indicare la frequenza ore/giorno giorni/settimana mesi/anno
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media Portata massima Volume massimo Misuratore di portata	
5	Scarichi in forma associata (NC3)	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti	
		<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	
		Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico	
		Ragione sociale	
		Partita IVA	
		Indirizzo	
		Codice ATECO attività produttiva	
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico	
		<input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro	
		Portata media giornaliera	Volume annuo (m ³ /anno)
Sistema di pre-trattamento			
<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro			
Presenza di pozzetto/i di ispezione			
<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No			

alla tabella 3/A dell'Allegato 5, Parte III al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del Punto 4 dell'Allegato 5 (articolo 125, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

si No Se presenti, compilare la tabella sottostante

**** Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Parte III, articolo 74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).**

A	B t/anno	C t/anno	Ciclo produttivo
<input type="checkbox"/>			Cadmio
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
<input type="checkbox"/>			Esaclorocicloesano (hch)
<input type="checkbox"/>			Ddt
<input type="checkbox"/>			Pentaclorofenolo (pcp)
<input type="checkbox"/>			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
<input type="checkbox"/>			Esaclorobenzene (hcb)
<input type="checkbox"/>			Esaclorobutadine
<input type="checkbox"/>			Cloroformio
<input type="checkbox"/>			Tetracloruro di carbonio
<input type="checkbox"/>			1,2 dicloroetano (edc)
<input checked="" type="checkbox"/>			Tricloroetilene
<input type="checkbox"/>			Triclobenzene (tcb)
<input type="checkbox"/>			Percloroetilene (per)
<p>- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; - colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico; - colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h</p>			

9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Sistema di misura utilizzato: _____
---	--	--

Alassio		
Luogo	Data	Il dichiarante